



Da Giugno a Ottobre 2021
Il festival itinerante dell'Emilia Romagna.

30 location
più di 60 eventi
5 mesi di programmazione
557 musicisti
4125 minuti di spettacolo

Nato nel 2016, ENTROTERRE ha l'obiettivo di creare una comunità culturale capace di investire nella creazione di valore per il sistema territoriale e i cittadini.

Da giugno ad ottobre propone un ricco programma di eventi che legano l'Emilia e la Romagna in un progetto organico di valorizzazione della cultura, della formazione e delle eccellenze locali.



ENTROTERRE FESTIVAL 2021

Nel 2021 il Festival sarà, come di consueto, diffuso su quasi tutto il territorio regionale in un arco di tempo che andrà dal 24 giugno al 25 di settembre e sarà strutturato con un grande evento di inaugurazione a Bologna, un periodo centrale di maggiore concentrazione di eventi che va da metà luglio fino a circa metà agosto e un evento di chiusura, una festa, il 25 settembre a Rubiera con un workshop con le Amministrazioni Comunali con le quali Entroterre collabora.

Entroterre raggiunge così il suo valore baricentrico all'interno del panorama culturale regionale.

Quest'anno il Festival giungerà finalmente ad una compiutezza territoriale all'interno della Regione, estendendosi dalla provincia di Piacenza fino ad arrivare a quella di Rimini e coinvolgerà 19 territori comunali: Albinea (RE), Alfonsine (RA), Argenta (FE), Bellaria (RN), Bertinoro (FC), Bologna (BO), Canossa (RE), Campogalliano (MO), Castrocara (FC), Correggio (RE), Forlimpopoli (FC), Portomaggiore (FE), Novellara (RE), Ostellato (FE), Ravenna (RA), Rubiera (RE), Salsomaggiore (PR), Velleia (PC) e Verrucchio (RN) alle quali se ne potrebbero aggiungere altri 25 in caso di vittoria di altri tre bandi presentati.

Oltre alla capillare diffusione del festival, è da notare il grande risultato ottenuto con la città di Bologna, frutto in un investimento nell'edizione scorsa e di un serrato lavoro di squadra: il Festival debutterà a Bologna con un grosso evento in collaborazione con il Teatro Comunale e sostenuto, anche economicamente, da Comune di Bologna con il quale si è aperto finalmente un dialogo di collaborazione a medio termine.



La programmazione conterà di circa 60 eventi organizzati in 7 “percorsi”, Voci del Delta, il percorso della natura, Terre di Jazz, Il percorso del Jazz e del Blues e della tradizione afro-americana, Classico Antico, il percorso della musica antica, classica e contemporanea, Tacadancer, il percorso della musica da ballo, Ci vediamo all'alba, il percorso della colazione musicale al sorgere del sole, 7cento di Dante, il percorso creativo in occasione delle celebrazioni dantesche, Entroterre dei popoli, il percorso della musica tradizionale che ingloberà le attività del Festival di Musica Popolare, una serie di corsi di formazione e un grande evento (convegno, presentazione film e concerto) in occasione del trentacinquesimo anniversario della Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli. (vd. allegato “Percorsi”)

Rimane come lo scorso anno la distinzione a fasce così definita: A, B e OFF, dove OFF raggruppa le fasce C e D dell'anno scorso, divenendo così una macro-sezione che raccoglie tutti gli eventi sia organizzati che spontanei che animano i territori del festival durante il periodo estivo.

Una particolare attenzione viene data a Entroterre Food, non un percorso, ma un brand di Entroterre per quello che riguarda la progettazione culturale nell'enogastronomia. Entroterre Food diviene lo strumento per lo sviluppo di una nuova rete di stakeholder (identificati primariamente come tutti gli operatori del settore agroalimentare) e di un nuovo mercato dell'intrattenimento, quello più propriamente del Food, appunto. (vd. allegato Entrotrre Food per le azioni 2021)

Il filo conduttore di tutta la programmazione e filo identitario dal punto di vista artistico è la parola “contaminazione” che si declina non solo dal punto di vista del contenuto musicale, ma anche rispetto alla forma con l'obiettivo del superamento dei generi a favore di nuovi format che rispondano in maniera più puntuale ed efficace al cambiamento



socioculturale che stiamo vivendo. La creazione e il consolidamento di format ripetibili è uno degli obiettivi strutturali che il Festival si pone per la propria attività programmatica. Per questa edizione avremo: Entroterre Orchestra ospita..., DiVini Musica, Invezioni a due voci, Voci del delta, Tacadancer, Conversazioni su..., Ci vediamo all'alba, Entro Cover e Interviste plausibili.

In questa edizione saranno inoltre presenti molti nomi noti della tv e della musica come: Dario Vergassola al Teatro Comunale di Bologna il 24 giugno insieme a Luca Damiani per l'intervista plausibile a Mozart, Gegé Telesforo per le date a Rubiera e Bertinoro dal 23 al 25 luglio, le due conversazioni su dante a Bertinoro con David Riondino il 02 luglio e Michele Mirabella il 09 luglio, Rinaldo Alessandrini il 21 luglio a Bologna con una trascrizione bachiana in prima assoluta, Luca Damiani e Arturo Stalteri in Invenzioni a due voci all'alba a Bertinoro l'1 agosto e sempre l'1 agosto a Bologna il concerto di Jean Rondeau oppure La Risonanza di Fabio Bonizzoni sempre a Bologna il 6 di agosto.

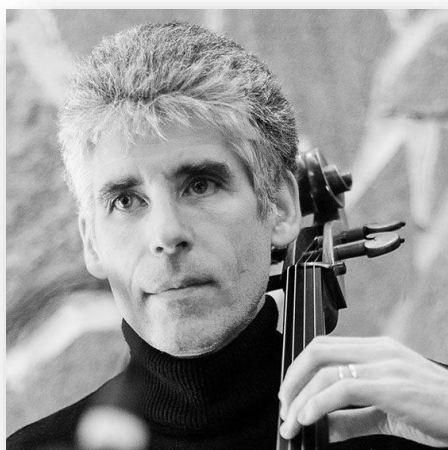
Bologna diviene, quindi, l'hub della musica antica per Entroterre, così come da sempre indicato negli obiettivi del festival, legandosi così alla consolidata tradizione dei concerti di musica colta di Bertinoro e Castrocaro; Rubiera e Bertinoro saranno i due poli principali del Jazz, legati dal comune denominatore dell'ospitalità (Corte Ospitale di Rubiera e Colonna dell'Ospitalità di Bertinoro), aprendo la strada ad una organicità territoriale che abbandona la vecchia distinzione territoriale tra Emilia e Romagna.



STAFF

Luigi Pretolani

Presidente



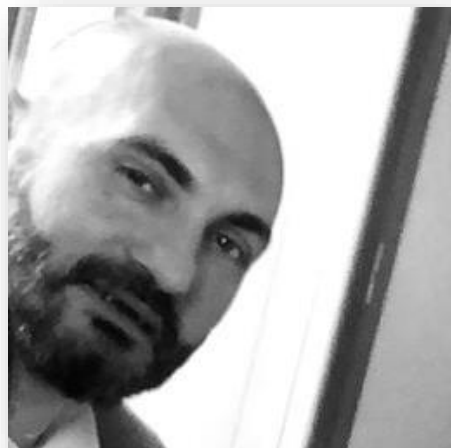
Ha svolto una carriera come violoncellista: si è diplomato a Firenze nel 1991 e – a seguito – si è perfezionato a Monaco di Baviera con docenti di livello internazionale. Ha tenuto più di 500 concerti, in varie formazioni, in tutta Europa, registrando per trasmissioni radiofoniche e partecipando alla registrazione di tre produzioni discografiche.

Nel 1997 ha fondato l'Orchestra Bruno Maderna di Forlì prendendone la guida artistica, organizzativa e amministrativa come Presidente. Nel 2004 ha realizzato

una produzione di Traviata in India a Bombay e Nuova Delhi e nel 2005 ha realizzato un concerto contro il terrorismo a Tuzla in Bosnia che è stato trasmesso nelle televisioni di tutto l'Est europeo. Nel 2002 è stato incaricato dal Ravenna Festival di gestire l'orchestra, il coro e l'allestimento del palco per il progetto Musicians of Europe che ha visto il M° Riccardo Muti dirigere 93 orchestrali, prime parti delle principali orchestre europee e 85 coristi, a Ravenna, alla Avery Fischer Hall di New York, e a Ground Zero, per una commemorazione in onore delle vittime dell'11 settembre. Nel 2003 ha seguito l'organizzazione e la produzione del concerto che si è tenuto ai piedi delle Piramidi al Cairo, sempre sotto la direzione di Riccardo Muti, con oltre 400 musicisti fra orchestra e coro. Dal 1998 è Presidente e Responsabile Artistico, organizzativo e amministrativo dell'Associazione Musicale Scuola Musicale Bertinoro e della Coop. "Romagna Musica" con la quale offre servizi amministrativi, organizzativi e artistici in campo musicale e dello spettacolo. Romagna Musica gestisce oltre 150 concerti l'anno in Italia, Europa, America del Nord, Sudamerica, Asia e Medioriente. Dal 2012 è Amministratore del Gruppo Concerto Italiano – Rinaldo Alessandrini e dal 2014 del gruppo La Risonanza – Fabio Bonizzoni. Dal 2015 è direttore generale del Festival EntroTerre.

Andrea Bonacini

Sovrintendente



Ha frequentato il DAMS presso l'Università degli Studi di Bologna, in particolare sui temi dell'Economia e Organizzazione dello Spettacolo con il prof. Lamberto Trezzini. Ancora studente ha cominciato a lavorare presso l'Archivio Storico della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia. Dal 1997 al 2001 ha lavorato presso l'ente di produzione teatrale La Corte Ospitale di Rubiera come segretario di produzione.

Dal 1998 al 2006 ha fondato e ne è stato il presidente di Sheherazade scuola di musica araba e dei paesi del Mediterraneo, per la quale ha seguito diversi progetti internazionali, tra cui Incontro a Tangeri, progetto presentato da Tahar Ben Jelloun che ha visto la partecipazione dell'Orchestra Arabo-Andalusa di Tangeri. Nel 2006 a seguito di una attività di ricerca storico-etnomusicologica ha fondato e diretto il Festival itinerante regionale TacaDancer, quando la trasgressione era ballare abbracciati, festival sulle tradizioni della musica di ballo. Dal 2004 al 2011 è stato il presidente di Elytra Edizioni s.r.l. per la quale ha seguito il settore musica fino al 2014. Dal 2015 ha iniziato a collaborare con Romagna Musica soc. coop, divenendone il Vicepresidente l'anno successivo. Per Romagna Musica segue in particolare la gestione del Festival ENTROTERRE, la progettazione culturale e turistica e di fund raising.

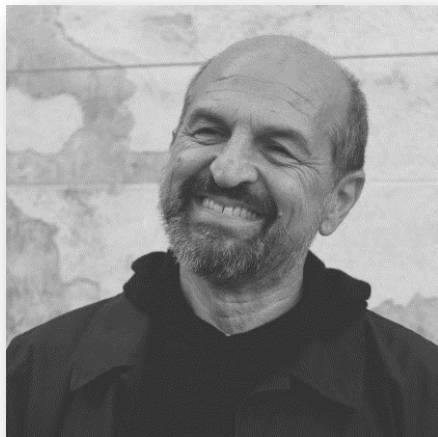
Fabrizia Ventura

Project & Communication Manager



Chef Designer – Euro Project Manager, membro Albo Europeo Europrogettisti, Docente accreditato Miur , membro albo formatori Regione Lazio. Direttore APCI LAZIO. APCI: ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CUOCHI ITALIANI, Responsabile comunicazione APCI LAZIO Responsabile comunicazione Associazione DOC ITALY - Responsabile comunicazione Pastry Chef **Ciro Chiazzolino** – Chef **Sandro Serva** (La TROTA** Michelin Stars). Executive Chef Rizzotti Restaurant Praga - Executive Chef Designer

Entroterre Food Festival, Project Communication Manager Romagna Musica, Brand Ambassador Circuito da Lavoro. - Brand Ambassador Antica Maccheroneria - Executive Chef trainer Vish INTERNATIONAL SCHOOL - Turism, Hospitality & Culinary Arts - Chef Trainer Alberghiero Amatrice/Scuola TU CHEF ROMA/Istituto alberghiero Gastronomico SAFI ELIS Roma, Executive Chef Fiera Campionaria Mondiale del Peperoncino. Membro Ordine internazionale dei Discepoli di Auguste Escoffier. Assaggiatore Formaggi ONAF. Ideatrice e promotrice dei brand Cook Design ITALY e SUSCIitaliano, diffonde il concetto di food design, come progettazione, arte e comunicazione del food. Teoria che si sviluppa dalla personale formazione artistica: Laurea in storia dell'arte con tesi di ricerca e specializzazione in disegno, incisione e grafica, insieme all'esperienza maturata poi nel mondo della comunicazione e della ristorazione e una smisurata passione per il settore food. Le esperienze maturate, lo sviluppo del settore in chiave tecnologica e mediatica e la conseguente nascita di nuove esigenze comunicative di chef ed operatori, hanno aperto la strada ad una doppia attività di consulenza come Executive Chef e nella progettazione e gestione di eventi, formazione, comunicazione e marketing.



Luca Damiani

Direttore artistico

Giornalista, autore e conduttore radiofonico, ottimo critico musicale, è conosciuto soprattutto come voce storica di Radio3. Attualmente è in onda tutti i pomeriggi alle 18 con il programma Sei gradi che mette in atto, attraverso la musica la teoria dei “Sei gradi di separazione”

secondo cui qualunque persona può essere collegata a qualunque altra attraverso una catena di conoscenze con non più di 5 intermediari. Luca Damiani è anche uno scrittore. Ha esordito nel 1990 con il romanzo “Guardati a vita”, ed. Marsilio, con il quale ha vinto il premio Grinzane Cavour opera prima e l’anno successivo con il romanzo “Una, fatale” il Premio Fiesole. Nel 1995 ha pubblicato i racconti “Che ne sarà di lei?”, nel 1997 il romanzo “Il baro”, ed. Marsilio, nel 1998 “Saper vivere”, un galateo per il 2000, nel 2004 con Castelvevchi ed. pubblica il saggio “Le Bufale”, sulle beffe mediatiche.

Claudio Borgianni

Direttore Generale



Personalità eclettica, Claudio Borgianni dopo gli studi musicali, si dedica al teatro collaborando con varie compagnie in Italia e all'estero. Nel 2009 firma la drammaturgia dello spettacolo *Per anima sola* sulla figura del famoso castrato Senesino, con L'Accademia Bizantina per il Festival

Contemporaneamente

Barocco. Nel 2010 collabora con l'Orchestra La Verdi per un

progetto dedicato al Settecento Napoletano. Collabora come autore al CD *"Tutta colpa dell'amore"* di Roberto e Marinella Ferri.

Dal 2006 al 2011 dirige la compagnia Bauci Teatro realizzando produzioni artistiche tra cui *"Storia di un fiore che Dio fece nascere per sbaglio"* sulla figura della poetessa Dina Ferri in cui la prosa, la danza e la musica diventano gli elementi artistici di cui Claudio si serve dando vita al progetto Soqquadro Italiano che fonda nel 2011 insieme a Vincenzo Capezzuto per il quale ha ideato i seguenti progetti come: *Da Monteverdi a Mina*, *Schubert*, *Vivaldi project*, *The Passion Bach project*, *Who's afraid of Baroque?*. Nel 2018 è stato invitato dalla Szeged Contemporary Dance Company per la realizzazione delle musiche del balletto *Orfeo&Euridice* per la coreografia di Enrico Morelli, inoltre è invitato a realizzare una nuova produzione dell'Oratorio di Natale di Camille Saint Saëns curando gli arrangiamenti musicali per Soqquadro Italiano e Orchestra.

Dal 2020 inizia a collaborare con Romagna Musica e il Festival Entrotterra come project manager e direttore di produzione.



BIGLIETTERIA

biglietteria@entroterrefestival.it

Numero unico 051 0217824

CONTATTI

sede di **Bertinoro**

Piazza Ermete Novelli 4, 47032 Bertinoro (FC)
tel. 0543.446563

sede di **Reggio Emilia**

Via B. Buozzi 2, Cavriago (RE)
tel. 0522.304.490

UFFICIO STAMPA

music&media

info@musicandmedia.it

Paolo Andreatta 3405690863

Massimo Renna 3402277665

Nicoletta Tassan

“music is the message”

info@entroterrefestival.it

www.entroterrefestival.it